



Avis Intercomunale Torino

INFORMAZIONI AL DONATORE DOPO LA DONAZIONE

Mod. 55

Rev. 02

Data 05/04/2018

Assicuratevi che il cotone, tenuto fermo dall'apposito cerotto, agisca da tampone.
Se esce ancora qualche goccia di sangue, ritornate in sala prelievi per il necessario intervento;

Controllate che gli indumenti non determinino compressione a monte del punto di prelievo.
Se troppo stretti slacciate per qualche minuto colletto e cintura, respirerete meglio;

Evitate di piegare il braccio per almeno 15-20 minuti dopo la donazione;

Evitate bruschi movimenti del capo e repentine variazioni di posizione (da seduto alla posizione eretta e viceversa);

Non sostate in piedi subito dopo aver donato, ma passeggiate;

Fate colazione seduti, e possibilmente all'ombra.

Subito dopo la donazione non bevete alcolici e non consumate cibi di difficile digestione;
bevete più liquidi del solito a pasto e durante la giornata; il pasto successivo alla donazione dovrebbe essere leggero, anche se energetico.

Non fumate almeno per un'ora

Non portate pesi con il braccio che è stato utilizzato per il prelievo (borsa della spesa, bambini ecc....).

Evitate un'eccessiva sudorazione e/o traspirazione frequentando ambienti chiusi, caldi o affollati;

Nella giornata della donazione, evitate attività fisica intensa, lavori faticosi, attività sportiva e lunghi viaggi in auto;

In caso di malessere nelle ore successive alla donazione, contattare l'UdR Avis.

Al fine di tutelare il ricevente qualora insorgesse una malattia entro 24/48 ore dall'avvenuta donazione o se pensa di non avere risposto correttamente al questionario o alle domande del medico selezionatore è importante segnalare il fatto ad un medico del SIMT: entro le ore 15 al n° 0113134995 e dopo le ore 15 e fino a 8 gg successivi, al n° 0113131628 (Medico di guardia); in caso di mancata risposta contattare i nostri centri di raccolta di Torino e/o Pianezza ai n° 011613341 e 0119661668. Se il processo patologico insorge dopo un mese, la segnalazione può essere fatta direttamente ad un medico dell'UdR AVIS.